



**“PREVENZIONE 2020:
LE PRATICHE CHE GENERANO VALORE.
PERCORSI DI RIFLESSIONE, INFORMAZIONE E SVILUPPO DI
UNA COMMUNITY PER GLI RLS E RLST”**

Promuovere una cultura della prevenzione significa innanzitutto costruire un percorso di apprendimento e di messa in relazione tra i diversi attori che operano nei sistemi di gestione e controllo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei territori.

IL RUOLO DELL'INAIL

Nell'ambito delle strategie finalizzate alla prevenzione perseguite dall'**INAIL**, sono state fissate le **Linee di Indirizzo Operativo per la Prevenzione (LIOP)**, disponibili sul portale dell'Istituto (www.inail.it), che definiscono le priorità per lo sviluppo delle politiche di prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Esse sono finalizzate a valorizzare le azioni sinergiche di “sistema” e a consolidare, sia a livello centrale che territoriale, la rete di rapporti basata sull'interazione con le istituzioni, unitamente alla realizzazione di iniziative finalizzate al coinvolgimento delle parti sociali.

RUOLO DEL RTI DI PROGETTO

Attraverso il progetto, gli Enti di formazione e ricerca attuatori **IAL Nazionale, Fondazione Di Vittorio ed ENFAP**, insieme a **CGIL CISL e UIL**, vogliono favorire, mediante un approccio di tipo partecipativo, lo sviluppo, tra gli RLS/RLST, della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei territori di riferimento, prevalentemente nei settori dell'edilizia, dell'agricoltura e della sanità.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Professionalizzare gli RLS/RLST e promuovere una maggiore consapevolezza sul ruolo fondamentale da essi svolto nella catena delle responsabilità complessive, in azienda e nel territorio.
- Sviluppare una cultura operativa e partecipata della prevenzione.
- Apprendere dagli errori, dalle esperienze positive e da quelle negative.
- Sviluppare un percorso di *empowerment* della figura degli RLS, sia attraverso l'individuazione di specifiche tematiche informative, sia attraverso lo sviluppo di reti e comunità di apprendimento, associati alla diffusione delle informazioni e delle esperienze.

DESTINATARI

Il progetto si propone di contattare, informare e formare nell'arco di un biennio circa **300 Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST)**, a fronte di una platea di riferimento numericamente rilevante.

ATTIVITA'

Verrà costruito un canale mirato di informazioni dedicato agli RLS allo scopo di:

- **Selezionare l'informazione e farla circolare**

L'approccio di tipo multidisciplinare consentirà di raccogliere e diffondere informazioni sulle evoluzioni in materia di *legislazione, modelli di organizzazione del lavoro, rischi lavorativi, tutela della salute, diritti conseguenti agli obblighi assicurativi*.

- **Costruire una piattaforma collaborativa di progetto**

La piattaforma servirà a creare uno spazio di lavoro dedicato ai servizi oggetto della proposta, come un sito web dedicato, in grado di assolvere ad una triplice finalità: gestionale, formativa e informativa.

- **Costruire una guida operativa di esperienze significative**

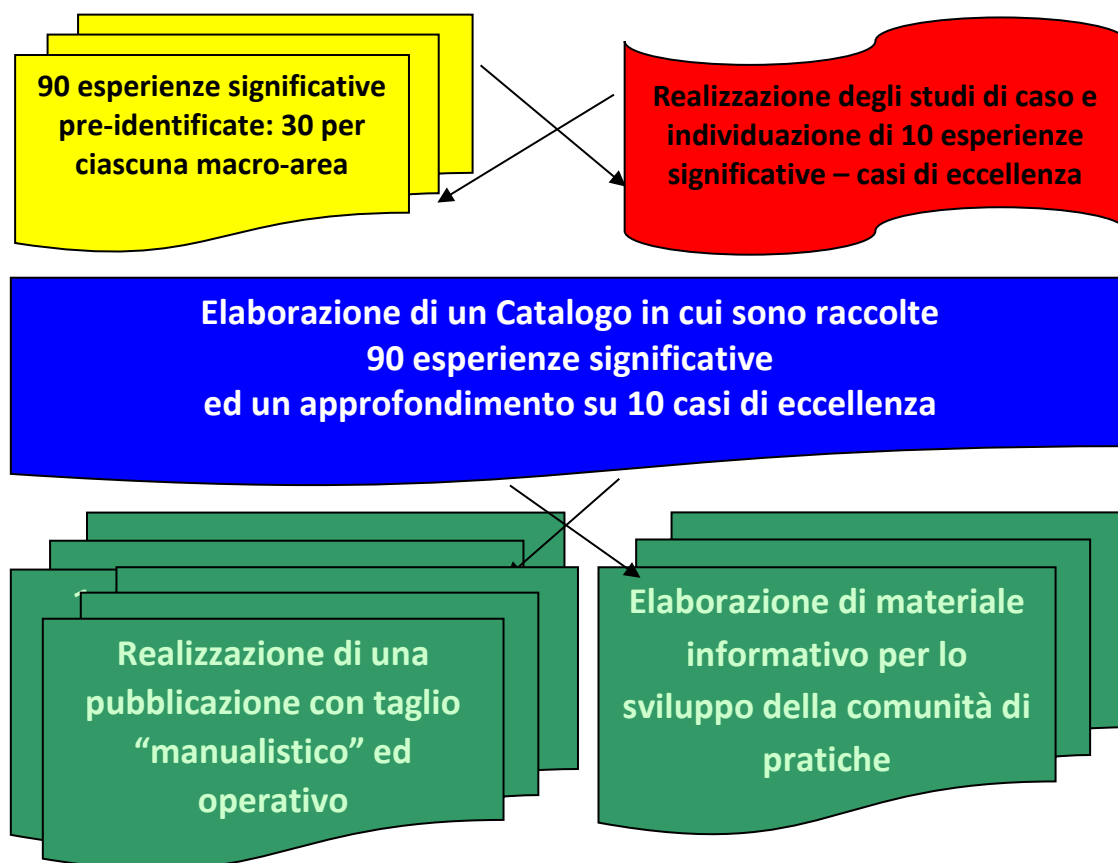
La descrizione e l'analisi dei casi prescelti avrà un taglio pratico, finalizzato a realizzare un "manuale" operativo e procedurale a supporto degli operatori del settore. Verranno, a tal fine, prescelti eventi e casi significativi che abbiano un forte impatto didascalico-concettuale, che conferiscano al manuale una ampia spendibilità dei contenuti nella pratica quotidiana, con una attenzione particolare alla loro riproducibilità e trasferibilità.

FASI DEL PROGETTO

- SELEZIONE DEI PARTECIPANTI;
- RICOGNIZIONE E ANALISI DEGLI EVENTI O DELLE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE;
- APPROFONDIMENTI TEMATICI;
- COSTRUZIONE DI UNA GUIDA OPERATIVA DI BUONE PRATICHE.

COSTRUZIONE DI UNA GUIDA OPERATIVA DI BUONE PRATICHE

SINTESI GRAFICA



DISSEMINAZIONE DEL PROGETTO

Alla comunicazione e alla promozione del progetto contribuiranno, oltre a molteplici materiali pubblicitari e strumenti divulgativi, una serie di eventi di disseminazione:

- 3 seminari di lancio (uno per ogni macro-area identificata);
- 1 seminario intermedio a carattere interregionale;

- 1 seminario finale di carattere nazionale.

A CHI RIVOLGERSI:

	Fondazione G. Di Vittorio , con sede operativa a Roma in Via Di S. Teresa n. 23 – c.a.p. 00198 Tel. 06/857971
	IAL Nazionale – Innovazione Apprendimento Lavoro s.r.l. Impresa Sociale , con sede a Roma in Via Trionfale n. 101 - c.a.p. 00136 Tel. 06/399551
	Enfap Emilia Romagna , con sede a Bologna in Via Zamboni n. 8 - c.a.p. 40126 Tel. 051/352932
	INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) - Direzione centrale Prevenzione, con sede a Roma, Piazzale G. Pastore n. 6 - c.a.p. 00144 Tel. 06/54871

CON:

